



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali)(IdSua:1556876)
Nome del corso in inglese RD	World Politics and International Relations
Classe	LM-62 - Scienze della politica RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-3.unipv.it/wwwscpol/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARTER Ian Frank
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARTER	Ian Frank	SPS/01	PO	1	Caratterizzante
2.	CLEMENTI	Marco	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
3.	PARRI	Leonardo	SPS/09	PA	1	Caratterizzante
4.	PROCACCI	Stefano	SPS/04	ID	1	Caratterizzante

5.	RICCI	Carola	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
6.	ARISI ROTA	Arianna	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BOCCIA MATTEO matteo.boccia01@universitadipavia.it 0382 984448
 BOSCHIERO LUDOVICA ludovica.boschiero01@universitadipavia.it 0382 984448
 MASSARO ANTONIO antonio.massaro01@universitadipavia.it 0382 984448
 PRECI SERENA serena.preci01@universitadipavia.it 0382 984448
 DI STEFANO SARA sara.distefano02@universitadipavia.it 0382 984448
 CANCELLIERI EMANUELE emanuele.cancellieri01@universitadipavia.it 0382 984448
 PREGNOLATO EDOARDO ALESSANDRO
edoardolessan.pregmolato01@universitadipavia.it 0382 984448
 PELLICANO' VIRGINIA virginia.pellicano01@universitadipavia.it 0382 984448
 MADERNA MATTEO matteo.maderna01@universitadipavia.it 0382 984448

Gruppo di gestione AQ

Arianna Arisi Rota
 Ian Carter
 Salvatore Giglio
 Maxine Handal
 Daria Milone
 Carola Ricci

Tutor

Simone Antonio Giuseppe GERZELI
 Cristina MARIOTTI

Il Corso di Studio in breve

10/06/2019

Il Corso di laurea magistrale in World Politics and International Relations viene insegnato interamente in inglese. Le materie centrali per il percorso formativo sono da una parte comparative, dall'altra internazionalistiche. Sia gli aspetti comparativi dei sistemi politici, sia quelli internazionalistici, vengono trattati in maniera interdisciplinare, con riferimento soprattutto alle loro dimensioni politologiche, storiche, giuridiche ed economiche.

Gli insegnamenti comparativi di scienza politica, di economia politica e di storia del governo mettono a fuoco i diversi sistemi politici del mondo nel presente e nella storia contemporanea, intesi come strutture e sviluppi politici, giuridici ed economici. Gli insegnamenti di relazioni internazionali, di storia delle relazioni internazionali e di diritto internazionale si concentrano invece sui diversi modi in cui le interazioni tra sistemi politici si sono dispiegati nei contesti geopolitici di maggior rilievo, nonché sui modi in cui questi sistemi influenzano le sfide contemporane della sicurezza e del raggiungimento degli scopi politici nell'arena internazionale.

Le materie centrali vengono integrati con altri insegnamenti sulla storia della diplomazia, sugli aspetti giuridici e politici dell'integrazione regionale e dei fenomeni migratori, sugli aspetti etici delle relazioni internazionali, e sui modelli esplicativi nelle relazioni internazionali.

In aggiunta a questi insegnamenti, gli studenti possono scegliere corsi di lingua (inclusi corsi di lingua italiana per gli studenti non italiani), tirocini e (laddove in offerta) corsi di formazione professionale.

Il progresso degli studenti viene seguito da vicino, essendo l'insegnamento in parte di natura seminariale, metodo di insegnamento che comporta la partecipazione attiva da parte degli studenti con discussioni in classe e la scrittura di relazioni. Alcuni corsi includono anche la partecipazione di esperti professionali - per esempio, nei campi della diplomazia e del diritto internazionale.

Durante l'ultimo semestre, gli studenti sono tenuti a scrivere una tesi ai fini della prova finale.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 novembre 2013, di una lettera del Direttore di Dipartimento alla quale è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni consultati sono i seguenti: il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e l'Unione Industriali di Pavia, l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano, la casa editrice "Editoriale DOMUS" di Milano, Stefano Baldi Ministro plenipotenziario e Direttore dell'Istituto diplomatico "Mario Toscano" presso il Ministero degli affari esteri e Sandro Rizzi, giornalista, già capo redattore del Corriere della Sera.

L'ISPI, nella persona del suo Vicedirettore Esecutivo Dottor Paolo Magri, che già in passato aveva accolto favorevolmente l'attivazione del corso in lingua inglese come segnale di attenzione e apertura ai fini di una più aggiornata formazione dei giovani, ha condiviso le modifiche apportate, ritenendole utili per il completamento del quadro del contesto internazionale.

Anche la CCIAA e l'Amministrazione provinciale hanno espresso parere favorevole, condividendo le variazioni.

Le altre istituzioni consultate non hanno formulato osservazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2019

I membri del gruppo di gestione hanno mantenuto un contatto informale con le parti sociali già consultate in passato, tra cui, in particolare, i rappresentanti del servizio diplomatico italiano (un Ambasciatore e un ex-Ambasciatore), un professore universitario nel Regno Unito che ha coperto i ruoli di Direttore del Dipartimento Legale del Mediatore Europeo e di Segretario Generale del Mediatore Europeo, e il Responsabile per Policy Support and Legal Questions nell'Ufficio per Disaster Risk Reduction delle Nazioni Unite (UNISDR), previamente Rule of Law Advisor, UN Assistance Mission in Afghanistan e Head of Field Office, UN High Commissioner for Refugees. Per maggiori dettagli, vedi la SUA 2018. Non sono pervenuti consigli nuovi da queste fonti, visto che il piano di studi del CdS non ha subito modificazioni negli ultimi due anni.

Recentemente, ormai a sette anni di distanza dall'istituzione del CdS, si è avviato un processo di consultazione dei laureati dello stesso CdS. Otto laureati sono stati selezionati in base al grado di successo, la natura del lavoro attualmente svolto, e il luogo geografico. Le occupazioni dei laureati consultati includono ruoli in organizzazioni internazionali non governative e istituzioni dell'unione europea. Un primo incontro con quattro di questi laureati (presenti in Lombardia) si è tenuto il 20 maggio 2019, e si può vedere un resoconto nel verbale in allegato.

Un secondo incontro, da tenersi in videoconferenza con laureati attualmente all'estero, è stato progettato per l'estate o l'autunno del 2019.

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in World Politics and International Relations può svolgere un ruolo professionale ai livelli intermedi e alti del governo e di organizzazioni non governative attive in sistemi politici e legali nazionali, internazionali e sovranazionali, interagendo con facilità in lingua inglese e utilizzando delle competenze politologiche, giuridiche, economiche e storiche. Il corso prepara specialisti nelle decisioni strategiche per organizzazioni pubbliche e private, nella formazione di politiche nazionali e internazionali, nelle decisioni nel contesto dell'integrazione regionale, e in consultazioni professionali affini.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in World Politics and International Relations possiede delle conoscenze specifiche, fattuali e teoriche, dei diversi sistemi politici del mondo, dei rapporti tra politica interna ed estera, del diritto internazionale e regionale, e della storia dei sistemi politici e delle relazioni internazionali. Egli ha l'abilità di applicare queste conoscenze in maniera critica, di formulare e di comunicare argomentazioni, e di sviluppare e di comunicare delle strategie per organizzazioni pubbliche e private nell'arena internazionale. Può possedere anche delle competenze specifiche nel monitoraggio elettorale, nel monitoraggio e nell'applicazione dei diritti umani e nella diplomazia internazionale, nonché competenze ancora più specifiche acquisite attraverso il tirocinio.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di studio prepara figure professionali capaci di funzionare a livelli alti di responsabilità nelle organizzazioni governative al livello nazionale o internazionale, in altre organizzazioni pubbliche e private, in società multinazionali, in istituti di ricerca, e nella comunicazione, nel giornalismo e nell'editoria. Inoltre, il corso rappresenta un punto di partenza per la ricerca al livello dottorale.

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti precisi, elencati nel sito del Corso di laurea magistrale, sono i seguenti:

1. Una laurea triennale conseguita presso un'Università italiana che include almeno 36 crediti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/13; SPS/14; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/03; ;M-STO/04; IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P12; SECS-S/01; SECS-S/04.

oppure:

un titolo straniero equivalente, con almeno 36 crediti (o equivalente) in materie equivalenti a quelle sovraelencati.

2. Conoscenza adeguata della lingua inglese, certificata attraverso test internazionalmente riconosciuti e/o verificata attraverso la prova di ammissione.

3. Una preparazione adeguata nelle materie rilevanti per il Corso di studi, verificata attraverso la prova di ammissione.

10/06/2019

Le domande di ammissione vengono gestite in parte attraverso il sito del corso di laurea, attraverso il quale i candidati mandano, per completare la domanda:

- un curriculum vitae;
- un "statement of purpose" in inglese;
- elenchi degli esami sostenuti per i titoli precedenti;
- eventuale certificato della conoscenza della lingua inglese;
- due lettere di referenza da professori della laurea precedente.

La commissione tiene conto sia della suddetta documentazione, sia di un colloquio con il candidato, tenuto in lingua inglese o in persona o (nel caso degli studenti stranieri) con l'utilizzo di skype.


Per la valutazione della domanda la commissione tiene in conto:

- il livello di preparazione del candidato, anche in base a quanto risulta dal colloquio;

- il livello di inglese del candidato, anche in base a quanto risulta dal colloquio;
- la rilevanza delle materie studiate (a partire dai requisiti minimi in termini di crediti).

Alcuni studenti vengono ammessi pur mostrando lacune formative in un'area specifica. In questi casi viene fornita una lista di "background readings" che possono permettere di raggiungere un livello adeguato per gli insegnamenti in questione.

Link : <http://www-5.unipv.it/wpir/how-to-apply/application-procedure/> (Application procedure)


QUADRO A4.a 	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	---

01/04/2014

Il corso di laurea magistrale World Politics and International Relations mira a formare laureati che siano in grado di conoscere e analizzare le forme che l'organizzazione dei sistemi politici concretamente assumono nei diversi contesti nazionali, nonché come tali forme sia plasmate dalle relazioni tra i sistemi politici stessi. In ossequio agli obiettivi formativi della classe, il corso consegue il suo scopo attraverso un approccio multidisciplinare che contempla insegnamenti politologici (cui viene assegnato il più consistente numero di CFU), ma anche come nella tradizione italiana delle scienze politiche - quelli storici, economico-statistici, giuridici e sociologici.

Attraverso la considerazione dei diversi aspetti lumeggiati da tali insegnamenti, il laureato sarà capace di ricavare i profili e le dinamiche essenziali delle unità politiche - prevalentemente a carattere statale - presenti sulla scena globale. Egli sarà posto in grado di compararne i tratti interni (anche attraverso abilità metodologiche di tipo economico e sociologico) e rilevare come quei tratti siano in rapporto di reciproca influenza con i sistemi di relazioni internazionali e transnazionali in cui tali unità sono inserite. In altri termini, obiettivo specifico del corso è lo studio dei singoli sistemi politici (o di categorie di questi) in un contesto mondiale caratterizzato da forti relazioni che impongono, a quei sistemi, svolgimenti adattivi.

I singoli insegnamenti vengono impartiti in maniera da favorire la teorizzazione interdisciplinare, contribuendo così alla formazione di esperti in grado di interpretare la realtà politica, sociale, giuridica, economica e storica in tutta la sua complessità. In questo senso, le diverse discipline (la politologia, la sociologia, il diritto, l'economia, la storia) non rappresentano aree di studio distinte tra loro, ma aspetti interrelati di un singolo oggetto di studio. L'area in cui il corso forma i propri laureati è generale in senso disciplinare ma unitario e avanzato in senso tematico.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. In virtù del carattere fortemente interdisciplinare del corso di studio, essi devono aver dimostrato di possedere delle conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica e storica nella misura in cui contribuiscono alla comprensione dei sistemi politici nazionali ed internazionali. Essi devono, inoltre, aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza delle lingue straniere adeguato al carattere marcatamente comparativistico e internazionalistico del corso di studi.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso gli studenti devono aver dimostrato di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi). Essi devono aver dimostrato, inoltre, di essere in grado di comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Al fine di consolidare e di accrescere la propria capacità di comprensione di testi, esposizioni e dati, gli studenti, nella loro attività di apprendimento, attingono a una pluralità e a una varietà di fonti scritte od orali, frequentano le lezioni, partecipano alle altre attività didattiche o di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

La capacità di comprensione di testi, esposizioni orali, e dati da parte degli studenti è verificata tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi intellettuali complessi, in relazione ai temi sviluppati nell'ambito del corso. In particolare, essi devono essere in grado di connettere e di applicare le riflessioni politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche e storiche in maniera pertinente per la valutazione delle politiche pubbliche nazionali ed internazionali, per la politica estera, per il diritto internazionale e per la diplomazia.

Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

I dettagli sulla verifica dei risultati dell'apprendimento sono riportati nei singoli "course syllabus" disponibile agli studenti attraverso il sito web del corso di laurea: <http://www-5.unipv.it/wpir/>

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT [url](#)

COMPARATIVE POLITICS [url](#)

ECONOMIC MODELS OF POLITICS [url](#)

ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)
 EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)
 HISTORY OF DIPLOMACY [url](#)
 HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)
 HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE [url](#)
 ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)
 ITALIAN POLITICS AND SOCIETY [url](#)
 LINGUA ARABA 1 [url](#)
 LINGUA ARABA 1 (CORSO AVANZATO) [url](#)
 LINGUA ARABA 2 [url](#)
 LINGUA ARABA 2 (CORSO AVANZATO) [url](#)
 LINGUA ARABA 3 [url](#)
 LINGUA CINESE 1 [url](#)
 LINGUA CINESE 1 (CORSO AVANZATO) [url](#)
 LINGUA CINESE 2 [url](#)
 LINGUA CINESE 2 (CORSO AVANZATO) [url](#)
 LINGUA CINESE 3 [url](#)
 LINGUA FRANCESE 1 [url](#)
 LINGUA FRANCESE 2 [url](#)
 LINGUA GIAPPONESE 1 [url](#)
 LINGUA GIAPPONESE 1 (CORSO AVANZATO) [url](#)
 LINGUA GIAPPONESE 2 [url](#)
 LINGUA GIAPPONESE 2 (CORSO AVANZATO) [url](#)
 LINGUA GIAPPONESE 3 [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)
 LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)
 LINGUA TEDESCA [url](#)
 LINGUA TEDESCA 2 [url](#)
 MIGRATION AND THE LAW [url](#)
 NEGOTIATING AND MANAGEMENT SKILLS IN INTERNATIONAL ORGANIZATIONS [url](#)
 REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY [url](#)

QUADRO A4.c




Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestendone la complessità, formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo nella riflessione le responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi. E soprattutto di comprendere e di apprezzare l'essenza di contesti culturali diversi da quello di provenienza. A tale scopo essi devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo.

Abilità comunicative	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni, e le loro personali conclusioni, a interlocutori specialisti e non specialisti provenienti da diversi contesti culturali. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative nelle lingue straniere, oltre alla eventuale partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad accogliere, e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, e ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.</p> <p>Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti e, in particolare, agli studenti dei corsi di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e quando possibile tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

12/05/2014

Alla prova finale, si accede dopo aver acquisito un numero di crediti pari a 96. Essa consente l'acquisizione di altri 24 crediti e consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2019

La prova finale consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore. La tesi deve essere redatta e discussa in lingua inglese. La votazione di laurea tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.

Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso); b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. Per l'assegnazione della lode, il relatore dà preventiva comunicazione (nei termini stabiliti per il deposito della tesi) al Direttore di Dipartimento, che nomina un secondo correlatore. Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli, che sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno quattro debbano essere professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti impartiti nel dipartimento o mutuati da altri dipartimenti dell'Ateneo.

È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento studenti.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Organi%20e%20regolamenti/Regolamenti%20coorte%2019-20>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Orari/Orario%20lezioni/Lauree%20I%20II%20livello%2018-19>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/didattica/calendarioesami18-19.php>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/calendario%20sedute%20lauree%20a.a.%2018-19%20+%20storia%20d'Europa___pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/03	Anno di corso 1	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT link	BALDASSARI MARCO		6	40	
		Anno di		PROCACCI				

2.	SPS/04	corso 1	COMPARATIVE POLITICS link	STEFANO	ID	6	40
3.	SPS/09	Anno di corso 1	EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS link	PARRI LEONARDO	PA	6	40
4.	M-STO/04	Anno di corso 1	HISTORY OF DIPLOMACY link	ARISI ROTA ARIANNA	PO	6	40
5.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link			12	40
6.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	POGGIOLINI ILARIA	PA	12	20
7.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	BERKOFISKY AXEL	RU	12	20
8.	IUS/13	Anno di corso 1	HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE link	RICCI CAROLA	PA	6	40
9.	SPS/01	Anno di corso 1	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY link	CARTER IAN FRANK	PO	6	27
10.	SPS/01	Anno di corso 1	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY link	PARRI LEONARDO	PA	6	13
11.	IUS/14	Anno di corso 1	MIGRATION AND THE LAW link	GROMEK KATARZYNA JOANNA	PA	6	40
12.	SPS/04	Anno di corso 1	REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY link	PANSARDI PAMELA	RD	6	40

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 29/04/2019

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei

saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario

Link inserito: <http://www.orientamento.unipv.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato. Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

27/05/2019

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Magistrale, per l'anno accademico 2019/2020, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie1920/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Tirocinio a scelta compreso nei crediti per laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede per lo studente la possibilità di svolgere un tirocinio. Lo studente, svolgendo tale attività di tirocinio, ottiene Crediti Formativi Universitari (CFU) compresi nei crediti per il conseguimento del titolo.

04/06/2019

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad de Belgrano		21/04/2016	doppio

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

04/06/2019

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì- mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/06/2018
Visiting Professors: Grazie a un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'ateneo pavese, il corso di laurea ospita regolarmente "Visiting Professors" di prestigio provenienti da Università o altre organizzazioni straniere, che partecipano direttamente agli insegnamenti curriculari.

Public Lectures in World Politics and International Relations: Vengono organizzati, nel quadro del CdS, cicli annuali di Public Lectures, con relatori di prestigio non solo dal mondo accademico italiana e straniera ma anche da organizzazioni internazionali quali l'ONU e l'Unione Europea, dalle corti internazionali e dai servizi diplomatici. Si tratta di momenti di apprendimento per l'intera comunità degli studenti e dei docenti del Corso di Studi. Il primo appuntamento dell'anno ("Inaugural Public Lecture in World Politics and International Relations") funge anche da momento di accogliamento degli studenti del primo anno.

Descrizione link: Sito del Corso di Studio

Link inserito: <http://www-5.unipv.it/wpir/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2018

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/06/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/06/2019

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è così composto come segue:

- il Responsabile del Corso di studio;
- almeno un docente del corso;
- un rappresentante degli studenti
- almeno un rappresentante del personale tecnico-amministrativo

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2019

Il Gruppo di gestione viene convocato periodicamente per la valutazione del corso di laurea, nonché per i lavori di preparazione della scheda di monitoraggio.

Nelle riunioni del Gruppo di gestione vengono valutate le azioni correttive già prese, in base all'esperienza del docente e dello studente (questionari ed eventuali istanze dei docenti e degli studenti), e vengono individuate eventuali altri punti di criticità. Vengono valutati inoltre gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per

coorti) e gli esiti occupazionali dei laureati. Infine, viene valutata l'attrattività complessiva del CdS (tenendo in conto anche i dati sulla provenienza degli studenti stranieri ammessi e/o iscritti) e le eventuali azioni correttive al riguardo.

Alle riunioni del Gruppo di gestione partecipano due studenti eletti dalle due coorti del CdS, che hanno il compito di raccogliere informalmente delle valutazioni e suggerimenti da parte dei compagni di corso. Il Responsabile del Corso fissa periodicamente anche degli incontri personali con questi rappresentanti.

Il Responsabile del Corso di studio controlla le azioni correttive e raccoglie delle osservazioni anche attraverso incontri periodici dell'intero gruppo di docenti impegnati nell'insegnamento del Corso di studi. Questi incontri, utili anche al coordinamento dei contenuti degli insegnamenti e al confronto informale dei metodi didattici, avvengono normalmente verso la fine di ciascun semestre.

Il Responsabile del Corso di studio ha il compito di compilare la scheda SUA-CdS.

QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali)
Nome del corso in inglese RD	World Politics and International Relations
Classe RD	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www-3.unipv.it/wwwscpol/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

CARTER Ian Frank

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento

Struttura didattica di riferimento

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1. ITALIAN POLITICS AND SOCIETY

1.	CARTER	Ian Frank	SPS/01	PO	1	Caratterizzante	2. ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS
2.	CLEMENTI	Marco	SPS/04	PA	1	Caratterizzante	1. ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS
3.	PARRI	Leonardo	SPS/09	PA	1	Caratterizzante	1. EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS
4.	PROCACCI	Stefano	SPS/04	ID	1	Caratterizzante	1. COMPARATIVE POLITICS
5.	RICCI	Carola	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE
6.	ARISI ROTA	Arianna	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante	1. HISTORY OF DIPLOMACY

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BOCCIA	MATTEO	matteo.boccia01@universitadipavia.it	0382 984448
BOSCHIERO	LUDOVICA	ludovica.boschiero01@universitadipavia.it	0382 984448
MASSARO	ANTONIO	antonio.massaro01@universitadipavia.it	0382 984448
PRECI	SERENA	serena.preci01@universitadipavia.it	0382 984448
DI STEFANO	SARA	sara.distefano02@universitadipavia.it	0382 984448
CANCELLIERI	EMANUELE	emanuele.cancellieri01@universitadipavia.it	0382 984448
PREGNOLATO	EDOARDO ALESSANDRO	edoardolessan.pregnolato01@universitadipavia.it	0382 984448
PELLICANO'	VIRGINIA	virginia.pellicano01@universitadipavia.it	0382 984448
MADERNA	MATTEO	matteo.maderna01@universitadipavia.it	0382 984448

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Arisi Rota	Arianna
Carter	Ian
Giglio	Salvatore
Handal	Maxine
Milone	Daria
Ricci	Carola

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GERZELI	Simone Antonio Giuseppe		
MARIOTTI	Cristina		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2019
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 0340500PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	31/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	12/11/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/12/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in World politics and international relations, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in World politics and international relations, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	221903075	ACADEMIC WRITING <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Cristina MARIOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	20
2	2019	221906503	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT <i>semestrale</i>	SPS/03	Marco BALDASSARI		40
3	2019	221906504	COMPARATIVE POLITICS <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Stefano PROCACCI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	40
4	2018	221903078	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Ian Frank CARTER <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/01	40
5	2019	221906508	EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Leonardo PARRI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/09	40
6	2019	221906509	HISTORY OF DIPLOMACY <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Arianna ARISI ROTA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	40
7	2019	221906510	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i> HISTORY OF INTERNATIONAL	SPS/06	Axel BERKOFKY <i>Ricercatore confermato</i> Docente non	SPS/14	20

8	2019	221906510	RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	specificato		40
9	2019	221906510	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/06	Ilaria POGGIOLINI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/06	20
10	2019	221906511	HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/13	Carola RICCI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	40
11	2018	221903079	ISSUES IN INTERNATIONAL RELATIONS <i>semestrale</i>	SPS/04	Marco CLEMENTI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/04	40
12	2019	221906466	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY <i>semestrale</i>	SPS/01	Ian Frank CARTER <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/01	27
13	2019	221906466	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY <i>semestrale</i>	SPS/01	Leonardo PARRI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/09	13
14	2019	221906512	MIGRATION AND THE LAW <i>semestrale</i>	IUS/14	Katarzyna Joanna GROMEK <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	40
15	2018	221903102	NEGOTIATING AND MANAGEMENT SKILLS IN INTERNATIONAL ORGANIZATIONS <i>semestrale</i>	IUS/14	Jacques Philippe Emmanuel ZILLER <i>Professore Ordinario</i>	IUS/14	40
16	2019	221906498	REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY	SPS/04	Pamela PANSARDI <i>Ricercatore a</i>	SPS/04	40

semestrale

*t.d. (art. 24
c.3-b L.
240/10)*

ore totali 540

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali <i>HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 21
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIC MODELS OF POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 15
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale <i>HUMAN RIGHTS AND INTERNATIONAL JUSTICE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
politologico	SPS/04 Scienza politica <i>COMPARATIVE POLITICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	15 - 27
	SPS/01 Filosofia politica <i>ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>MIGRATION AND THE LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>NEGOTIATING AND MANAGEMENT SKILLS IN INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	18	12 - 24 min
	M-STO/04 Storia contemporanea			

	<i>HISTORY OF DIPLOMACY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		12
	SPS/04 Scienza politica		
	<i>REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	12 - 24
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	42 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	120		
CFU totali inseriti	120	102 - 159	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	12	21	-
economico-statistico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-S/04 Demografia	6	15	-
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale IUS/21 Diritto pubblico comparato	6	12	-
sociologico	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	12	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	15	27	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 87

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/01 - Economia politica	12	24	12
	SECS-S/01 - Statistica			
	SPS/04 - Scienza politica			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Totale Attività Affini				12 - 24

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		21	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 48	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 159

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Sono state apportate le modifiche imposte dal CUN.

E' discutibile che non possano essere indicate delle professioni apicali in ambito internazionale (codici del gruppo 1.X.X.X.X) in particolare quelli relativi agli sbocchi in ambito diplomatico e di organizzazioni internazionali per i quali non vi sono professione sostitutive nei codici 2. X.X.X.X che possano indicare l'avvio di una carriera in questi ambiti.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Tra le altre attività e, in particolare tra le ulteriori attività formative previste dall'art. 10 comma 5 lettera D potranno essere allocate le attività previste tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, e segnatamente tirocini formativi. Alle ulteriori attività è stato comunque riservato un congruo numero di crediti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-STO/04 , SECS-P/01 , SPS/04 , SPS/07 , SPS/09)

Con riferimento ai SSD SECS-P/01, SPS/04, SPS/07, SPS/09 e M-STO/04 già previsti fra le attività caratterizzanti, considerata la vasta gamma di insegnamenti che tali settori coprono (in particolare il SSD SPS/04), si è scelto di inserirli anche tra le attività affini e integrative al fine di offrire agli studenti ulteriori insegnamenti che risultano coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale. Si è inoltre inserito il SSD IUS/09 per ampliare lo spettro dello studio della politica internazionale all'ambito del diritto pubblico.

Note relative alle attività caratterizzanti

R²D

L'ampiezza degli intervalli degli ambiti disciplinari pur in presenza di un solo curriculum è legata alla opportunità di assicurare un minimo di flessibilità nella definizione dell'offerta formativa futura